



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di porto di Venezia

ORDINANZA N°71/2019

Il Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia,

- VISTA:** l'istanza assunta a protocollo n°20528 in data 02/07/2019, con la quale la MARISUB S.n.c. di Venezia Marghera (VE) ha richiesto, per conto della PETROVEN S.r.l., la proroga della propria Ordinanza n°35/2019 con la quale è stata disciplinata la sicurezza della navigazione in prossimità dello specchio acqueo antistante il pontile denominato "2M", ubicato all'interno della darsena PETROVEN sita in Canale Vittorio Emanuele III di Porto Marghera, al fine di eseguire lavori di manutenzione ai gruppi d'ormeggio del suddetto pontile;
- VISTA:** la nota n°5195 in data 05/04/2019 dell'Autorità di sistema portuale del mare adriatico settentrionale, con la quale è stato partecipato il relativo "nulla osta" ai fini demaniali marittimi;
- VISTA:** le proprie Ordinanze n°35/2019 e n°47/2019, rispettivamente datate 17/04/2019 e 21/05/2019;
- CONSIDERATO:** che il provvedimento di cui è stata richiesta la proroga risulta essere già giunto a scadenza, nonostante la precedente proroga di cui alla citata Ordinanza n°47/2019;
- RITENUTO:** necessario seguire a disciplinare gli usi dello specchio acqueo marittimo in questione, al precipuo fine di tutelare la sicurezza della navigazione;
- VISTA:** la Legge n°84/1994 e ss.mm./ii.;
- VISTI:** gli artt. 62 ed 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;
- VISTI:** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che dalla data di emanazione della presente Ordinanza e **fino al giorno 30/09/2019**, la MARISUB S.n.c., avvalendosi del moto/pontone EOLO (RV00961) e del motoscafo targato RV11574 per assistenza e trasferimenti, eseguirà lavori di manutenzione ai gruppi d'ormeggio del pontile denominato "2M", ubicato all'interno della darsena PETROVEN sita nel Canale Vittorio Emanuele III di Porto Marghera e assentita in concessione alla PETROVEN S.r.l.

ORDINA

Articolo 1

Nell'arco temporale di cui al "rende noto", lo specchio acqueo immediatamente antistante il pontile interessato dai lavori in questione, meglio evidenziato nell'allegato stralcio planimetrico, è interdetto alla navigazione, alla sosta, all'ancoraggio e a qualsivoglia altro uso pubblico, da parte di unità navali di qualsiasi tipologia.

La disposizione di cui al precedente comma non si applica:

- alle unità della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia e di pubblico soccorso, in ragione del proprio ufficio;
- alle unità navali che attraccano al pontile per operazioni commerciali, sotto la diretta responsabilità della direzione lavori;
- alle unità impiegate nei lavori, sopra meglio specificate.

Nello specifico, in previsione dell'arrivo di unità destinate a svolgere operazioni commerciali presso il pontile di che trattasi, i lavori in questione dovranno essere tempestivamente sospesi e l'intera area sgomberata e dichiarata "priva di interferenze" dal responsabile dei lavori d'intesa con il responsabile operativo del *terminal*.

È fatto comunque divieto di svolgere lavori che prevedano l'uso di fiamme libere e/o fonti termiche, se non preventivamente autorizzati dalla Capitaneria di porto di Venezia.

Articolo 2

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53 (comma 3) del Decreto legislativo n°171/2005 e ss.mm.ii., se alla condotta di un'unità da diporto;

- dell'art. 1174 (comma 1) ovvero dell'art. 1231 del Codice della Navigazione, negli altri casi e a seconda della fattispecie.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, pubblicizzata mediante inclusione nella sezione "Ordinanze e Avvisi" del proprio sito *web* istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

Venezia, *(data della firma digitale)*

IL COMANDANTE
CA (CP) Piero PELLIZZARI
Firma digitale apposta ai sensi del decreto legislativo n°82/2005 e delle discendenti disposizioni attuative

